



## DELIBERAZIONE N. 9

### AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

**Seduta del 26 giugno 2003**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO DELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.**

Nell'anno duemilatre, il giorno ventisei del mese di giugno, alle ore 15.00, si è riunita in Brescia nella aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA		GHISINI ROBERTO	6.791	P	
ADRO			11.803		A
AGNOSINE	GAUDIOSI CLAUDIO		7.257	P	
ALFIANELLO			7.729		A
ANFO		FERRARI ANGELO	5.816	P	
ANGOLO TERME		BERTELLI PIETRO	7.890	P	
ARTOGNE	QUETTI SIMONE		8.516	P	
AZZANO MELLA			7.241		A
BAGNOLO MELLA	PANZINI GIUSEPPE		16.757	P	
BAGOLINO			9.301		A
BARBARIGA	SCALVENZI STEFANO		7.562	P	
BARGHE		FERRARI ANGELO	6.506	P	
BASSANO BRESCIANO	PINI GIACOMO		7.182	P	
BEDIZZOLE			14.702		A
BERLINGO	ORIZIO GIOVANNI		7.243	P	
BERZO DEMO		SIMONCINI SAVERIO	7.229	P	
BERZO INFERIORE		BERTELLI PIETRO	7.588	P	
BIENNO		BERTELLI PIETRO	8.892	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BIONE		FERRARI ANGELO	6.768	P	
BORGO SAN GIACOMO			9.985		A
BORGOSATOLLO			13.354		A
BORNO		BERTELLI PIETRO	8.101	P	
BOTTICINO	ROSSI GIACOMO		15.112	P	
BOVEGNO			7.703		A
BOVEZZO	FAVALLI GIANPIETRO		12.789	P	
BRANDICO			6.423		A
BRAONE		BERTELLI PIETRO	5.992	P	
BRENO	MENSI EDOARDO		10.344	P	
BRESCIA		BARESI FAUSTO	192.949	P	
BRIONE		ARICI MAURO	5.928	P	
CAINO	ARRIGHINI LUCIANO		6.996	P	
CALCINATO	CROTTIGINI PIERANGELO		16.030	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA		VIOLA MARIO	7.921		A
CALVISANO			12.798		A
CAPO DI PONTE		BERTELLI PIETRO	7.810	P	
CAPOVALLE		FERRARI ANGELO	5.834	P	
CAPRIANO DEL COLLE		BROGNOLI TOMMASO	9.238	P	
CAPRIOLO			13.729		A
CARPENEDOLO	TRECCANI VALENTINO		15.768	P	
CASTEGNATO		FRASSI GIOVANNI	12.048	P	
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.730	P	
CASTELCOVATI			13.523		A
CASTENEDOLO		DALLA BONA ALESSANDRO	14.639	P	
CASTO			7.295		A
CASTREZZATO			11.182		A
CAZZAGO SAN MARTINO		PAFERNI ENZO	15.196	P	
CEDEGOLO	MOTTINELLI PIERLUIGI		6.643	P	
CELLATICA		CIMITAN GIORGIO	10.105	P	
CERVENO	BONFADINI ANNA		6.041	P	
CETO	GAUDENZI PIETRO		7.242	P	
CEVO		BERTELLI PIETRO	6.412	P	
CHIARI		LORINI FEDERICO	22.775	P	
CIGOLE		GEMINATI RICCARDO	6.905	P	
CIMBERGO	FILIPPINI GIACOMO		5.955	P	
CIVIDATE CAMUNO			8.019		A
COCCAGLIO	LOTTA LUIGI		12.431	P	
COLLEBEATO	MARELLI GIOVANNI		9.748	P	
COLLIO			7.697		A
COLOGNE			11.874		A
COMEZZANO-CIZZAGO			8.090		A
CONCESIO		GALLINA EMILIANO	18.209	P	
CORTEFRANCA			11.664		A
CORTENO GOLGI		BERTELLI PIETRO	7.374	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
CORZANO		FONTANA FRANCESCO	6.362	P	
DARFO BOARIO TERME	ABONDIO FRANCESCO		18.972	P	
DELLO	QUADRINI GIACOMO		9.613	P	
DESENZANO DEL GARDA		BERTONI RODOLFO	29.033	P	
EDOLO		BERTELLI PIETRO	9.673	P	
ERBUSCO			12.222		A
ESINE	GALLI COSTANTE		10.089	P	
FIESSE			7.313		A
FLERO	PRANDELLI LORENZO		12.877	P	
GAMBARA		MOMETTO MARIO	9.915	P	
GARDONE RIVIERA		MUSCIOTTO EUGENIO	7.913	P	
GARDONE VAL TROMPIA	SALVINELLI GIUSEPPE		16.334	P	
GARGNANO	FESTA MARCELLO		8.417	P	
GAVARDO		FERRARI ANGELO	15.471	P	
GHEDI		FRANZONI GIUSEPPE	21.009	P	
GIANICO			7.306		A
GOTTOLENGO	PEZZI GIULIANA		10.159	P	
GUSSAGO	MARCHINA BRUNO		19.884	P	
IDRO		FERRARI ANGELO	7.077	P	
INCUDINE			5.833		A
IRMA		CORLI SILVANO	5.521	P	
ISEO		BRESCIANINI PAOLO	13.792	P	
ISORELLA	IANNONE ANGELO		8.915	P	
LAVENONE			6.041		A
LENO	PIOVANI FRANCESCO		17.923	P	
LIMONE SUL GARDA			6.415		A
LODRINO		BETTINSOLI VIRGILIO	7.099	P	
LOGRATO	MAGRI GIUSEPPE		8.291	P	
LONATO		BARUFFOLO ROBERTO	17.594	P	
LONGHENA			5.960		A
LOSINE		BERTELLI PIETRO	5.892	P	
LOZIO			5.787		A
LUMEZZANE	FACCHINETTI LUCIO		29.094	P	
MACLODIO	SALA GIUSEPPE		6.614	P	
MAGASA	VENTURINI ERMENEGILDO		5.571	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.795	P	
MALEGNO			7.493		A
MALONNO		BERTELLI PIETRO	8.708	P	
MANERBA DEL GARDA	BERTINI ISIDORO		9.143	P	
MANERBIO	CANTABONI DIALMA		17.993	P	
MARCHENO	GITTI ROBERTO		9.508	P	
MARMENTINO			6.094		A
MARONE	ZANOTTI ANGELO TEODORO		8.439	P	
MAZZANO			14.772		A
MILZANO			6.865		A
MONIGA DEL		BAZZOLI REMO	7.084	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
GARDA					
MONNO			5.968		A
MONTE ISOLA			7.151		A
MONTICELLI BRUSATI		BOZZA MARCO	8.992	P	A
MONTICHIARI			24.483		A
MONTIRONE			9.403		A
MURA			6.162		A
MUSCOLINE			7.425		A
NAVE	SENESTRARI LUCA		15.815	P	
NIARDO		BERTELLI PIETRO	7.219	P	
NUVOLENTO			8.905		A
NUVOLERA		GREIG JUDITH ALISON	9.061	P	
ODOLO		FERRARI ANGELO	7.286	P	
OFFLAGA			8.747		A
OME			8.286		A
ONO SAN PIETRO			6.315		A
ORZINUOVI		BARONCHELLI ALESSANDRO	16.557	P	
ORZIVECCHI	FERRARI LILIANA		7.668	P	
OSPITALETTO			16.468		A
OSSIMO			6.816		A
PADENGHE SUL GARDA		SQUASSINA GIOVANNI	8.875	P	
PADERNO FRANCIACORTA		BOMBARDIERI MARCO	8.761	P	
PAISCO LOVENO		BERTELLI PIETRO	5.639	P	
PAITONE			7.040		
PALAZZOLO SULL'OGLIO			22.712		A
PARATICO			8.827		A
PASPARDO			6.059		A
PASSIRANO	ZINELLI ANGELO		11.293	P	
PAVONE DEL MELLA			7.977		A
PERTICA ALTA		FERRARI ANGELO	5.990	P	
PERTICA BASSA			6.093		A
PEZZAZE			6.995		A
PIAN CAMUNO		BERTELLI PIETRO	9.153	P	
PIANCOGNO		ANTONINI SILVERIO	9.501	P	
PISOGNE			13.098		A
POLAVENO	PELI ARISTIDE		7.863	P	
POLPENAZZE DEL GARDA		REOLETTI GIOVANNI	7.410	P	
POMPIANO			8.770		A
PONCARALE	ZAMBONI CARLO		9.514	P	
PONTE DI LEGNO			7.251		A
PONTEVICO			11.866		A
PONTOGLIO		PATELLI LUIGI	11.712	P	
POZZOLENGO	BELLINI PAOLO		8.282	P	
PRALBOINO			8.004		A
PRESEGLIE			6.859		A
PRESTINE		BERTELLI PIETRO	5.778	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
PREVALLE			10.481		
PROVAGLIO D'ISEO			11.267		
PROVAGLIO VAL SABBIA		FERRARI ANGELO	6.301	P	
PUEGNAGO SUL GARDA	COMINCIOLI GIANFRANCO		8.158	P	
QUINZANO D'OGGIO			11.233		A
REMEDELLO			8.388		A
REZZATO		VITALI GUIDO	17.677	P	
ROCCAFRANCA			9.128		
RODENGO SAIANO			12.889		A
ROE' VOLCIANO			9.559		A
RONCADELLE	RAGNI GIOVANNI		13.007	P	
ROVATO	COTTINELLI ANDREA		19.758	P	
RUDIANO	VAVASSORI PIETRO		9.992	P	
SABBIO CHIESE			8.560		A
SALE MARASINO		CORRA' ALFONSO	8.562	P	
SALO'		SCOTTI NICOLA	15.421	P	
SAN FELICE DEL BENACO			8.321		A
SAN GERVASIO BRESCIANO		MANTELLI GIAMPAOLO	6.858	P	
SAN PAOLO			9.266		A
SAN ZENO NAVIGLIO	MONTINI ROBERTO		8.829	P	
SAREZZO	FERRAGLIO FABIO		17.034	P	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		BERTELLI PIETRO	6.543	P	
SELLERO			6.857		A
SENIGA			6.955		A
SERLE			8.231		A
SIRMIONE			11.916		A
SOIANO DEL LAGO			6.904		A
SONICO			6.590		A
SULZANO			6.849		A
TAVERNOLE SUL MELLA			6.728		A
TEMU'			6.392		A
TIGNALE			6.653		A
TORBOLE CASAGLIA		VALERI GIOVANNI	10.495	P	
TOSCOLANO MADERNO			12.388		
TRAVAGLIATO			16.394		A
TREMOSINE			7.305		A
TRENZANO			10.230		A
TREVISO BRESCIANO			5.969		A
URAGO D'OGGIO			8.581		A
VALLIO TERME		FERRARI ANGELO	6.530	P	
VALVESTINO			5.669		A
VEROLANUOVA			12.921		A
VEROLAVECCHIA	CO' ERNESTO		9.196	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
VESTONE		FERRARI ANGELO	9.607	P	
VEZZA D'OGLIO	CITRONI GIUSEPPE		6.808	P	
VILLA CARCINA			15.397		A
VILLACHIARA			6.621		A
VILLANUOVA SUL CLISI			10.144		A
VIONE			6.140		A
VISANO	TOMASONI FLAVIO		7.082	P	
VOBARNO		FERRARI ANGELO	12.859	P	
ZONE			6.527		A
PROVINCIA DI BRESCIA	CAVALLI ALBERTO		116.709	P	

**Totale voti Conferenza: 2.334.177**

**Totale Enti presenti: 117 (voti rappresentati: 1.504.910 pari al 64,47% del totale)**

Presiede il Presidente della Conferenza, arch. Alberto Cavalli.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Responsabile della Segreteria Tecnica dell'ATO.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.**

La Conferenza d'Ambito della provincia di Brescia

Premesso che:

- in base agli art. 8 e 9 della L. 5 gennaio 1994 n. 36 (di seguito: L. Galli) la Regione Lombardia ha emanato la legge regionale n. 21 del 29 Ottobre 1998 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della l. 5.1.1994 n.36 – disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale ha provveduto alla organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato delimitando gli Ambiti Territoriali Ottimali in base ai criteri, enunciati nella citata normativa, di rispetto dell'unità di bacino idrografico, di superamento della frammentazione delle gestioni e di conseguimenti adeguate dimensioni gestionali;
- con la stessa legge, e col successivo Regolamento Regionale 16.7.2001 n.5, la Regione Lombardia ha scelto la convenzione quale forma di cooperazione tra gli enti locali dell'ambito territoriale ottimale, ed ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale alla conferenza degli enti locali, i quali debbono poi individuare un Ente responsabile del Coordinamento;
- ai sensi dell'art. 9 della L. Galli l'Autorità di Ambito organizza il Servizio Idrico Integrato al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme, anche obbligatorie, previste all'art. 22 della L. 142/1990 oggi sostituito dall'art. 113 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (di seguito: T.U. enti locali), così come modificato dall'art. 35, comma 5, della L. 28 dicembre 2001 n. 448 (di seguito: L. finanziaria 2002);
- in data 18 giugno 2002 con Deliberazione n. 1/2002 R.V. la Conferenza ha preso atto del Regolamento Regionale 16 luglio 2001, n.5 "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dell'ambito territoriale ottimale" e con Deliberazione n. 3/2002 la medesima ha approvato la proposta di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti locali ricompresi nell'ATO;
- in data 18 giugno 2002 con deliberazione n. 3/2002 R.V. la Conferenza ha approvato la Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli enti locali ricompresi nell'ATO della provincia di Brescia;
- ai sensi dell'art. 2 c. 1 del Regolamento e dell'art. 4 della Convenzione, la Conferenza costituisce e realizza la forma di coordinamento e cooperazione tra gli Enti locali appartenenti allo stesso ATO per l'esercizio delle funzioni di governo del servizio idrico integrato e di programmazione e controllo del medesimo;

Considerato che:

- con deliberazione n. 3/2003 R.V. in data 17 Giugno 2003, la Conferenza ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ha scelto della forma di gestione del servizio idrico integrato

nell'affidamento a società di capitali partecipate unicamente da enti locali facenti parte dell'ambito ai sensi dell'art.35 comma 5 della l.n.448\2001, ed ha individuato la procedura per l'affidamento dello stesso;

Dato atto che:

- l'Autorità di Ambito ha ottemperato agli obblighi previsti al comma 3 dell'art. 11 della L. Galli, e dell'art.6 della L.Reg. n.21\1998, svolgendo la ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti e definendo le procedure e le modalità per assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla citata L. Galli, tali attività si sono tradotte nella predisposizione del programma pluriennale e, in particolare, del programma degli interventi, approvato con deliberazione n.7/2003 R.V. del 26 giugno 2003;
- l'Autorità di Ambito ha altresì provveduto ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 6 comma 1 lett. h) in attuazione dell'art. 11 della l. Galli, avendo predisposto la convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, sulla base della Convenzione tipo approvata con D.G.R. n. 48930 del 1 marzo 2000;

Dato atto che:

- attualmente la gestione del servizio idrico dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia risulta essere strutturata come si desume nell'allegato 1 della presente deliberazione;

Considerato che:

- con deliberazione n. 4/2003 R.V., in data 17 Giugno 2003, la Conferenza ai sensi dell'art. 7 della L.Reg. n.21\1998, dell'art. 13 della convenzione di cooperazione, ha stabilito i criteri per salvaguardare gli organismi esistenti caratterizzati da efficienza, efficacia ed economicità della gestione, stabilendo altresì il termine ultimo del 24 Giugno per la presentazione delle domande di salvaguardia;
- con deliberazione n. 8/2003 in data 26giugno 2003 la Conferenza d'Ambito ha preso atto delle richieste di salvaguardia pervenute entro il termine assegnato e ha fissato la data del 31/12/2003 quale termine per la conclusione dell'istruttoria da parte della Commissione Tecnica e delle determinazioni conseguenti da parte della Conferenza d'Ambito;
- occorre a tal fine stabilire sin d'ora che, in caso di mancata concessione della salvaguardia, il SII dei Comuni gestiti dalle imprese richiedenti la salvaguardia dovrà intendersi ora per allora affidato ai Gestori delle aree omogenee di competenza;

Considerato che:

- nelle more dell'approvazione di una proposta in merito alla suddivisione del territorio dell'ATO in subambiti supportata da un progetto di dettaglio, le prime indicazioni derivanti dall'analisi della ricognizione delle infrastrutture idriche e dalla valutazione delle necessità infrastrutturali consentono di ritenere giustificabile tecnicamente ed



economicamente una ripartizione in tre/quattro subambiti;

- con la deliberazione della conferenza n. 3/2003 R.V. del 17/6/2003 è stata approvata la ripartizione del territorio dell'ATO, secondo la planimetria allegata (all. 2 alla medesima deliberazione) in sei aree omogenee, quali porzioni dei suddetti futuri subambiti, individuate sulla base degli schemi infrastrutturali previsti dalla pianificazione e della attuale configurazione gestionale;
- gli enti locali, Provincia e Comuni, hanno raggiunto i necessari accordi all'interno delle aree omogenee di cui sopra, individuando le modalità per garantire la partecipazione azionaria di Provincia e Comuni nelle società di gestione da candidare all'affidamento e hanno comunicato all'Ente Responsabile del Coordinamento, entro il termine previsto del 24 giugno 2003, la candidatura delle seguenti società:
  1. area omogenea Gardesana: Garda Servizi srl
  2. area omogenea Valle Sabbia: VALGAS spa
  3. area omogenea Valle Trompia: ASVT spa
  4. area omogenea Valle Camonica: Vallecamonica servizi spa
  5. area omogenea Sebino-pianura occidentale: Acque ovest bresciano srl
  6. area omogenea BS-Pianura centrale: COGES spa

Vengono allegati i verbali di candidatura dei soggetti affidatari del servizio nelle rispettive aree omogenee affinché costituiscano vincolo o indirizzo anche per la presente deliberazione (All. A).

Ritenuto di non poter accogliere la candidatura della società So.Sv.A.V. srl da parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Vallecamonica, essendo tale candidatura riferita solo ad una porzione dell'area omogenea individuata dalla Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 3/2003 del 17 giugno 2003;

Ritenuto che:

- sussistano le condizioni per procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato per i Comuni dell'Ambito della Provincia di Brescia, ai sensi di quanto stabilito nella citata deliberazione n.3/2003 del 17 giugno 2003 e nella sopra richiamata normativa di settore, dal momento che:
  - a) conformemente alla normativa di settore vigente, ed in particolare, a quanto previsto al comma 5 dell'art. 35 della L. finanziaria 2002 il Servizio Idrico Integrato in oggetto viene affidato direttamente a società di capitali partecipate unicamente da enti locali che fanno parte dell'Ambito Territoriale Ottimale come risulta dagli atti costitutivi delle sei società, depositati agli atti della Segreteria Tecnica;
  - b) conformemente alla normativa di settore vigente, ed in particolare, a quanto previsto dagli art 3 e 7 della L.R. 21/98, il Servizio Idrico Integrato in oggetto viene affidato ad una pluralità di gestori in attesa della delimitazione dei sub ambiti gestionali in ordine alla quale questo AATO inoltrerà formale istanza corredata da dettagliata progettazione;
  - c) tali affidamenti consentono il superamento delle numerose gestioni in economia, dal momento che il SII nei detti Comuni viene affidato ai gestori delle aree omogenee di competenza, individuati nell'ambito degli accordi tra i Comuni ricompresi nelle aree

omogenee e la Provincia;

- d) tali società. svolgono la propria attività – gestione del servizio idrico integrato – in via esclusiva per i Comuni all'interno del territorio dell'ATO della Provincia di Brescia;
- e) nel caso di specie si tratta pertanto di affidamento di servizio pubblico a società costituite per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito della Provincia di Brescia e controllate dagli stessi Comuni, e perciò ad organismi istituzionalmente posti a servizio dei Comuni soci, e non di affidamento di concessione a terzi; tantomeno si tratta di contratto di appalto di forniture e/o servizi dal momento che tali società non percepiranno un corrispettivo dall'ATO, ma al contrario applicheranno e riscuoteranno una tariffa direttamente dagli utenti;
- f) gli Enti locali azionisti dovranno, entro il termine di due anni previsto dall'art.35 comma 5 della l.n.448\2001, espletare una procedura ad evidenza pubblica per la cessione a terzi del 40% delle azioni o quote, con ciò garantendo la concorrenza;
- g) in ogni caso, l'affidamento del servizio a società aventi le suddette caratteristiche e requisiti, non è soggetto all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, in applicazione dei principi desumibili dagli artt. 11 e 13 della Direttiva UE n. 38/93 del 14/6/1993 e dall'art. 8, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 158/1995;

Ritenuto inoltre che:

- la durata dell'affidamento è fissata, conformemente a quanto previsto dal combinato disposto dei commi 2 e 5 dell'art. 35 della L. n.448\2001, in cinque anni, salva l'applicazione delle proroghe stabilite al medesimo art. 35. comma 2, della L. n.448\2001, nel caso in cui si verificano le ipotesi ivi contemplate;
- nello schema definitivo della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato e dei suoi allegati, che dovrà essere sottoscritta dall'Autorità di Ambito e dai Gestori (allegato 3, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), al quale si rinvia integralmente per la disciplina in esso contenuta in riferimento alle condizioni ed i limiti dell'affidamento in questione, è previsto, in particolare, all'art. 13 comma 2 *“Obblighi e responsabilità del Gestore”* che *“il Gestore”* e dunque, rispettivamente, ognuna delle sei società affidatarie della gestione del Servizio Idrico ai sensi della presente deliberazione *“nel rispetto delle forme richieste dalla normativa vigente in materia di servizi pubblici, si impegna a procedere alla costituzione di un Gestore Unico per ciascun sub ambito, anche in seguito a fusione per incorporazione o mediante costituzione di una nuova società ex art. 2501 c.c. oppure a seguito di cessione d'azienda ai sensi dell'art. 2558 e ss c.c. , con le società parimenti affidatarie del servizio idrico integrato dei rimanenti comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, ai sensi di un'identica convenzione stipulata con l'Autorità”*;
- È ragionevole ipotizzare che per il concreto avvio della gestione, anche tenuto conto dell'alto numero di gestioni in economia, occorra un periodo di circa sei mesi.

Ritenuta la competenza all'approvazione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato in oggetto in capo alla Conferenza d'Ambito dell'.A.T.O. della Provincia di Brescia, ai sensi della vigente normativa di settore;

VISTA la L. 5 gennaio 1994 n.36;

VISTA la L. R. 20 Ottobre 1998 n. 21 ed il regolamento 16.7.2001 n.5;

VISTA la Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli enti locali ricompresi nell'ATO della provincia di Brescia approvata con deliberazione n. 3/2002 R.V. in data 18 giugno 2002;

VISTO l'art. 35, comma 5, della L. 28 dicembre 2001 n. 448;

RICHIAMATA la deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 3/2003 R.V. del 17 giugno 2003;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18.5 del Regolamento, per l'adozione della presente deliberazione è richiesta, in prima convocazione la maggioranza assoluta dei voti rappresentati dagli enti locali dell'ATO, in base alle quote fissate dall'art. 10 e in seconda convocazione il voto favorevole dei due terzi dei voti rappresentati dagli Enti locali presenti;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso;

Con voti presenti: 1.504.910

Con voti favorevoli: 1.079.010

Contrari: Capriano del Colle, Ceto, Cimbergo, Lumezzane, Marone, Vezza d'Oglio (voti: 66.776).

Astenuti: Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Brescia, Calcinato, Castenedolo, Cerveno, Chiari, Gambara, Ghedi, Leno, Manerbio, San Zeno Naviglio, Visano (voti: 359.124).

#### DELIBERA

1) di affidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 5, della L. finanziaria 2002 il Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'ATO della Provincia di Brescia come segue:

- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 2, parte integrante della presente deliberazione, facenti parte dell'area omogenea Gardesana, alla società GARDA SERVIZI srl., con sede in via Barbieri, 20 Padenghe sul Garda (BS)
- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 3, parte integrante della presente deliberazione, facenti parte dell'area omogenea Valle Sabbia, alla società VALGAS spa., con sede in via Reverberi, 2 Nozza di Vestone (BS)
- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 4, parte integrante della presente deliberazione, facenti parte dell'area omogenea Valle Trompia, alla società ASVT spa., con sede in via Matteotti, 325 Gardone V.T. (BS)
- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 5, parte integrante della presente deliberazione, facenti parte dell'area omogenea Valle Camonica, alla società Vallecamonica servizi spa., con sede in via Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)
- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 6, parte integrante della presente deliberazione,

facenti parte dell'area omogenea Sebino-Pianura Occidentale, alla società Acque Ovest Bresciano srl., con sede in via XXV aprile, 18 Rovato (BS)

- I servizi dei Comuni di cui all'allegato 7, parte integrante della presente deliberazione, facenti parte dell'area omogenea Brescia-Pianura centrale, alla società COGES spa., con sede in via Industriale, 5 S Gervasio Bresciano (BS)

2) di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione del soggetto coordinatore delle gestioni, previsto dal combinato disposto dell'art. 9 c 4 della L. 36/94 e dell'art. 15 c. 2 della Convenzione della Conferenza, attivando fin da ora un Tavolo di coordinamento composto da un rappresentante di ciascuna delle società affidatarie nelle singole aree omogenee;

3) di dare atto che gli effetti contrattuali dell'affidamento decorreranno a far data dal 1 Luglio 2003 per cinque anni, oltre agli eventuali incrementi che potranno essere disposti ricorrendo i presupposti dell'art.35 comma 3 della l.n.448\2001 e dell'art. 2 della Convenzione di gestione di cui al successivo punto 4;

4) di approvare il testo della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato e dei suoi Allegati, e di dare atto che detta Convenzione dovrà essere stipulata tra l'Autorità di Ambito e le società affidatarie del servizio individuate al precedente punto 1), così come allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (allegato 8);

5) di riservarsi ogni determinazione sulle richieste di salvaguardia di cui alla deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 8/2003 R.V. del 26giugno 2003, entro il termine del 31/12/2003, stabilendo sin d'ora che, in caso di mancata concessione della salvaguardia, il SII dei Comuni gestiti dalle imprese richiedenti la salvaguardia dovrà intendersi ora per allora affidato ai Gestori delle aree omogenee di competenza;

6)di dare atto che le concessioni esistenti che proseguono la gestione fino alle rispettive scadenze, ai sensi dell'art.10 comma 3 della l.n.36\1994, sono contenute nell'allegato 9 della presente deliberazione che ne forma parte integrante;

7) di delegare, come previsto dall'art. 17 della Convenzione della Conferenza, il rappresentante legale dell'Ente responsabile del coordinamento alla stipula della Convenzione di gestione e dei suoi allegati, assistito dal Responsabile della Segreteria Tecnica, dando atto che:

- gli effetti contrattuali decorreranno dal 1 Luglio 2003, stabilendo però un termine fino al 31.12.2003 per l'avvio della gestione;
- le sei società affidatarie della gestione del Servizio Idrico Integrato ai sensi della presente deliberazione, dovranno procedere alla costituzione di un Gestore Unico per ciascuno dei sub ambiti che verranno delimitati dalla Regione Lombardia su formale istanza dell'ATO, con le modalità indicate dall'art. 3 della L.Reg. n.21\1998; in tal caso l'affidamento proseguirà, nei confronti del Gestore unico, alle stesse condizioni stabilite nella Convenzione di gestione approvata con l'odierna deliberazione, fatti salvi i documenti, che verranno predisposti e approvati dall'Autorità di Ambito;
- gli Enti locali azionisti dovranno procedere entro due anni dall'affidamento, all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la cessione a terzi del 40% delle azioni o quote della società di gestione, ai sensi dell'art.35 comma 5 della l.n.448\2001;

8) di trasmettere il presente atto alle società affidatarie, al fine di deliberare, ciascuna per

quanto di propria competenza e conformemente a quanto stabilito nei rispettivi statuti societari, l'accettazione dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato di cui alla presente deliberazione;

9) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
DELLA CONFERENZA  
CAVALLI ALBERTO

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia dal 4 luglio 2003  
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.  
267/2000.

Brescia, li 4 luglio 2003

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**Brescia, li 4 luglio 2003**

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO